



distretto "A"
Socio - Assistenziale

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE "A"
(PROVINCIA DI FROSINONE)

L. 328/2000

Comuni di: Acuto, Alatri, Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio. Azienda Sanitaria Locale, Terzo Settore, Provincia di Frosinone.

COMUNE
CAPOFILIA
ALATRI

Piazza Caduti di Nassiriya snc - 03011 ALATRI (FR)

Struttura di Piano: tel. 0775.448210/11 - Fax: 0775.448209

e-mail: distrettosocioass@comune.alatri.fr.it
sito internet: www.distrettosocioassistenziale.org

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI SOGGETTI INTERESSATI AD OPERARE NEL CAMPO DELLA AGRICOLTURA SOCIALE PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI PERCORSI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO IN ATTIVITÀ AGRICOLE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO

Scadenza 19/11/2015

Premesso che:

- il Distretto socio Assistenziale "A" della Provincia di Frosinone di cui Alatri è Comune Capofila riconosce e sostiene progetti di agricoltura sociale con l'obiettivo di avviare percorsi sperimentali di inclusione sociale valorizzando le risorse agricole in un'ottica di multifunzionalità;
- a tal fine è stato istituito un elenco distrettuale di aziende agricole, imprenditori agricoli, cooperative sociali/agricole interessate a prendere parte a progetti e servizi di "agricoltura sociale" attivati dal Distretto Socio Assistenziale "A";
- l'inserimento in tale elenco è requisito indispensabile per partecipare attivamente ai progetti di agricoltura sociale definiti dal Distretto Socio Assistenziale "A" in funzione delle esigenze del territorio;
- i requisiti e le modalità di iscrizione all'Elenco sono quelli indicati nell'Avviso Pubblico di cui alla **D.G.C. n° 38 del 2 marzo 2012**, senza termini di scadenza;
- al termine del primo triennio di sperimentazione di percorsi di Agricoltura Sociale a diretta gestione distrettuale si è reso necessario individuare modalità alternative di attivazione dei progetti, secondo la proposta scaturita da un apposito tavolo tecnico presentata al Comitato Istituzionale del 18/09/2015
- nel Piano Sociale di Zona sono programmate diverse azioni in favore del contrasto alla povertà, mentre è necessario implementare percorsi di inclusione attiva specificamente rivolti a creare concrete opportunità di sbocchi occupazionali per quei soggetti che sono usciti dal mercato del lavoro ma posseggono le caratteristiche e la motivazione necessarie a reinserirsi attivamente in un percorso lavorativo;
- la Legge recante "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" riconosce all'art.2 comma 6 che "...gli enti pubblici competenti per territorio, nel quadro della programmazione delle proprie funzioni inerenti alle attività agricole e sociali, promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, politiche integrate tra imprese, produttori agricoli e istituzioni locali al fine di sviluppare l'agricoltura sociale".

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 16/10/20015 con la quale, attesa la necessità di individuare i soggetti idonei e disponibili a sviluppare in coprogettazione con il Distretto Socio Assistenziale "A" percorsi sperimentali di Agricoltura Sociale, è stato approvato il presente avviso pubblico.

FINALITA'

La procedura di co-progettazione, attraverso la manifestazione d'interesse, persegue la finalità di sostenere un nuovo modello organizzativo e gestionale dei percorsi di Agricoltura Sociale attivati dal Distretto Socio Assistenziale "A", con i seguenti obiettivi:

- valorizzare la capacità dei soggetti coinvolti di cogliere i reali bisogni del territorio;
- creare concrete opportunità di sbocchi occupazionali;
- ottimizzare le risorse ponendo l'accento sulla sostenibilità delle azioni intraprese

Il Distretto intende, attraverso la concessione di una misura di sostegno, costituire un rapporto di partenariato pubblico/privato con soggetti che condividono risorse, responsabilità e rischi dell'esercizio della funzione sociale. Le risorse pubbliche previste sono conferite non a titolo di corrispettivo di un servizio, ma a titolo di sostegno della attività svolta dal partner progettuale. L'intero piano dovrà mantenere una finalità sociale

I soggetti interessati a partecipare, dovranno attenersi alle finalità ed agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità e termini di partecipazione al presente Avviso, sottoindicati.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La proposta da presentare dovrà sviluppare un'idea progettuale di agricoltura sociale che, tenendo conto delle finalità sopra citate, metta in campo percorsi di inclusione attiva in favore di soggetti con disagio socio-economico segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto "A".

L'attività proposta deve coprire l'arco temporale di un anno e deve svolgersi sul territorio del Distretto Socio Assistenziale "A".

L'individuazione dei soggetti con le caratteristiche richieste per le specifiche attività proposte sarà a cura dei Servizi Sociali; successivamente verrà effettuata una valutazione ed una selezione dei candidati da parte di una commissione appositamente nominata e presieduta dal responsabile del Settore, composta da rappresentanti di: Distretto, Centro per l'Impiego, O.O.S.S., Associazioni di Categoria, soggetto ospitante (a cui è demandata la decisione finale).

Per essere considerati ammissibili gli interventi proposti dovranno presentare i seguenti requisiti:

- essere rivolti ad un gruppo di almeno 5 beneficiari (soggetti con disagio socio-economico segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto "A") da impiegare per tutto l'anno
- essere comunque finalizzati a favorire nuovi inserimenti lavorativi (assunzioni, contratti stagionali, lavori occasionali...)
- dimostrare la fattibilità dell'azione proposta
- contenere un dettagliato piano di sostenibilità futura del progetto (almeno biennale) che preveda la prosecuzione delle attività e la continuità occupazionale

RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili, pari ad € **36.000,00** ciascun progetto potrà essere finanziato fino ad un limite massimo di € **12.000,00**. L'importo del finanziamento può variare in base al numero di soggetti ammessi alla fase di coprogettazione.

Oltre alle risorse economiche, il Distretto intende mettere a disposizione, a titolo di sostegno, le risorse umane ed organizzative necessarie ad assicurare:

- supporto alla progettazione
- selezione dei soggetti da inserire
- tutoraggio degli inserimenti
- visibilità del partner ed inserimento nel circuito di fornitori.

La somma assegnata verrà erogata con le seguenti modalità: il 60% ad avvio delle attività, il 20% al raggiungimento degli obiettivi del primo step così come definiti in fase di co-progettazione, il restante 20% a conclusione e buon esito delle attività programmate.

In caso di gravi inadempienze e/o mancato raggiungimento degli obiettivi concordati, il Distretto si riserva di revocare il beneficio e richiedere la restituzione delle somme erogate.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono manifestare l'interesse alla partecipazione le aziende agricole, gli imprenditori agricoli e le cooperative sociali/agricole iscritte all'elenco distrettuale di soggetti interessati ad operare nel campo della agricoltura sociale.

I richiedenti devono essere in possesso di adeguate risorse tecniche, strutturali e organizzative sufficienti a supportare l'attuazione del progetto; tali risorse dovranno essere dettagliate nella proposta progettuale.

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La manifestazione di interesse alla coprogettazione dovrà pervenire al Distretto **entro il 19/11/2015** corredata dalla scheda sintetica di proposta progettuale e da copia del documento di identità del legale rappresentante.

La relativa modulistica è scaricabile dal sito www.distrettosocioassistenziale.org

La proposta potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- per mezzo raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Distretto Socio Assistenziale "A" – Piazza Caduti di Nassiriya s.n.c. – 03011 Alatri (FR). Farà fede la data di spedizione.
- a mano presso gli uffici distrettuali nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Entro 20 giorni dal termine di presentazione, tutte le proposte che risultano ammissibili saranno valutate da una commissione composta da esperti del settore appositamente nominata dal responsabile del Settore sentito l'ufficio di Piano.

Criteri di valutazione (punteggio massimo attribuibile 100 punti):

Parametro	Descrizione	Punteggio max attribuito
Cantierabilità	Articolazione e specificità delle azioni ed attività proposte, loro concretezza e fattibilità	10
Rispondenza	Completezza, coerenza e congruità complessiva del progetto con le finalità del Bando	6
Rapporto costi/benefici	Entità dei risultati previsti in relazione alle risorse impiegate	3
Sostenibilità	Attendibilità e durata del piano di utilizzo dei ricavi futuri.	15
Nr. beneficiari	3 punti per ogni inserimento aggiuntivo rispetto ai 5 da garantire.	18
Partecipazione a "La Sporta Verde"	Precedente collaborazione alle attività distrettuali di agricoltura sociale.	5
Esperienza nel settore	Documentata esperienza in campo sociale o in progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate	10
Risorse	beni immobili, strumentali e organizzativi, propri o autonomamente reperiti, messi a disposizione dell'attività progettuale	8
Cofinanziamento	Impiego di risorse economiche proprie	25 (5 punti ogni 10% del finanziamento fino ad un massimo del 50%)

Al termine della valutazione verrà stilata una graduatoria, e verranno invitati alla co-progettazione i primi tre soggetti. In caso di parità di punteggio la commissione si riserva la possibilità di ampliare il numero di soggetti invitati alla co-progettazione.

CO-PROGETTAZIONE

I soggetti selezionati per la co-progettazione, assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento assunto dall'Ufficio di Piano

La co-progettazione sarà condotta attraverso incontri tra rappresentanti tecnici dei soggetti selezionati e personale dell'Ufficio di Piano.

Alla fine di questa fase verrà elaborato un progetto finale, nel quale saranno dettagliati tutti gli aspetti operativi, in particolare:

- numero effettivo di beneficiari accolti e modalità di impiego;
- dettaglio delle attività e dei profili necessari per lo svolgimento delle stesse;
- tempi di avvio e cronoprogramma delle attività;
- primo step di valutazione (entro sei mesi) e verifica conclusiva: obiettivi da raggiungere e criteri di valutazione;
- piano di utilizzo futuro dei ricavi (per i due anni successivi a quelli del beneficio);
- forme di tutoraggio e modalità utilizzate per il resoconto delle attività.

AFFIDAMENTO E CONVENZIONE

Il rapporto di collaborazione tra Distretto A ed il soggetto gestore verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Comitato Istituzionale del progetto finale presentato (la cui titolarità resta del Distretto) e la concessione del relativo finanziamento.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Distretto attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati), riservandosi anche la possibilità di procedere, in accordo con il partner, ad integrazioni o rimodulazioni delle attività che si dovessero rendere opportune

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi al Distretto Socio-Assistenziale "A" tel. 0775.448210/211/230 – fax 0775.448209 – e-mail distrettosocioass@comune.alatri.fr.it